



Libero Consorzio Comunale
di Agrigento

PROTOCOLLO GENERALE
N° 0016182 del 28/09/2026 09:31

Movimento: Arrivo Data Sped Mail: 25/09/2026 16:04

Tipo Documento:

Classificazione: 99-01

Documento precedente: /

Oggetto: **NOTIFICA CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29120260011504318000 CODICE FISCALE 80002590844**

Documento principale: 291-CRT-00005349-
29120260011504318000-signed.pdf

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
AGENZIA DELLE ENTRATE		NOTIFICA.ACC.SICILIA@PEC.AGENZI ARISCOSSIONE.GOV.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SEGRETERIA GENERALE	28/09/2026	29/09/2026	GRUPPO N.1 PROTOCOLLO GENERALE - ANTICORRUZIONE	COMPETENZA
SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, SOLIDARIETA' SOCIALE, URP, TRASPORTI, FORMAZIONE	28/09/2026	29/09/2026	GRUPPO N.1 PROTOCOLLO GENERALE - ANTICORRUZIONE	COMPETENZA
SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, SOLIDARIETA' SOCIALE, URP, TRASPORTI, FORMAZIONE	29/09/2026		SETTORE 3 SERVIZI ALLA PERSONA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, SOLIDARIETA' SOCIALE, URP, TRASPORTI, FORMAZIONE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Titolo	Descrizione
	Allegato	TestodelMessaggio.html	

90A.19

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 291 2026 00115043 18 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
 Agente della riscossione - prov. di Agrigento
 Piazza Metello 28 - 92100 AGRIGENTO
 su incarico di:

- Ministero della Giustizia - Tribunale di Agrigento



Lotto di stampa n. 05349
 Gruppo: 0099

DESTINATARIO
 Spett. LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PIAZZALE ALDO MORO 1
 92100 AGRIGENTO AG

Cod. Fisc. 80002590844

Spett. LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO,
 di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle
 somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di notifica.

SOMME DA PAGARE

• Ministero della Giustizia - Tribunale di Agrigento	Atti giudiziari anno 2023	837,20
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica **euro 843,08**

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori.



Spettano all'Ente creditore

Somme dovute

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione

Diritti di notifica

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.



www.agenziaentrateriscossione.gov.it



numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	837,20	5,88	843,08	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), **aderenti a pagoPA**;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri **sportelli** (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare **pagamenti parziali e/o dall'estero**, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a **imposte erariali** (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite **compensazione con altri crediti erariali**.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà rispondere entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito.

La legge prevede che **per importi fino a 120 mila euro** Lei possa chiedere una rateizzazione:

- fino a un massimo di 84 rate mensili senza allegare alcuna documentazione. La richiesta può essere effettuata anche online tramite il servizio disponibile nell'area riservata del nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- per un numero superiore di rate (fino ad un massimo di 120) deve documentare la situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria secondo le indicazioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973 (come modificato dall'art. 13 del Dlgs n. 110/2024) che fissa anche i requisiti specifici per accedere all'istituto della rateizzazione, nonché il numero di rate concedibili.

Per le richieste di rateizzazioni per importi superiori a 120 mila euro, indipendentemente dal numero di rate richieste, è invece sempre necessario documentare la situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria secondo le indicazioni del citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione e i relativi carichi non potranno essere più rateizzati. In tal caso, oppure se alla scadenza del piano di rateizzazione dovessero risultare non saldate una o più rate, l'Agente della riscossione procede al recupero, in un'unica soluzione, di tutte le somme ancora dovute. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile o l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata alle rateizzazioni del nostro sito internet e nella "Guida sulla rateizzazione delle cartelle di pagamento" pubblicata sul medesimo portale.



PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare.

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti :

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101, attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella di pagamento è Gianfranco Cerrato ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione nazionale previste dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi ad AdeR, mediante flusso telematico, direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti mediante accesso a sistemi informativi detenuti da uffici pubblici ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26-bis, del D.L. n. 223/2006 e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discharge, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebito, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati - con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziaiscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziaiscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

RUOLO EMESSO DA EQUITALIA GIUSTIZIA S.p.A.

Viale di Tor Marancia n. 4, 00147 Roma RM
in nome e per conto del Ministero della Giustizia
Tribunale di Agrigento - Ufficio Recupero Crediti

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. RUOLO N. 2026/002857 Atti giudiziari anno 2023

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

Nella tabella che segue è indicato l'importo totale derivante dalla emissione del ruolo n. 2026/002857 (vedi 'Dettaglio degli addebiti' punto 1).

1. RUOLO N. 2026/002857 Atti giudiziari anno 2023

Atti giudiziari

Partita: 0EGRM012023002202601296001AP20230314-

TRIBUNALE DI AGRIGENTO ALTRO - DEL 14/03/2023 PARTITA DI CREDITO 001296/2026

Ruolo n. 2026/002857.

Reso esecutivo in data 30-06-2026.

Consegnato il 10-08-2026. Ruolo ordinario.

Partita: 0EGRM012023002202601296001AP20230314-

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è LUCIO CALCE.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Equitalia Giustizia S.p.A. in nome e per conto del Ministero della Giustizia Tribunale di Agrigento - Ufficio Recupero Crediti, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo
1	2023	1E10	Spese processuali	837,20
Totale				837,20
Totale da pagare (entro le scadenze)*				euro 837,20

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella.

NOTE DELL'ENTE**Ruolo e competenze di Equitalia Giustizia S.p.A.**

Equitalia Giustizia S.p.A., società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e operante in house per il Ministero della Giustizia, cura la gestione dei crediti di giustizia, sulla base della Convenzione attuativa dell'art. 1, comma 367, della Legge n. 244/2007, rinnovata da ultimo il 6 novembre 2025. In particolare, Equitalia Giustizia S.p.A. acquisisce i dati dei debitori, quantifica le somme dovute e forma i ruoli relativi a spese processuali, pene pecuniarie e alle altre voci previste dal Testo Unico delle Spese di Giustizia di cui al D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115. I ruoli sono trasmessi all'Agenzia delle entrate - Riscossione, che notifica la cartella di pagamento e cura le successive attività di riscossione.

Quando rivolgersi ad Equitalia Giustizia S.p.A.

Per richiedere informazioni sulle somme iscritte a ruolo e/o qualsiasi altra informazione relativa al dettaglio degli addebiti, è possibile contattare Equitalia Giustizia S.p.A.:

- Tramite PEC infospesegiustizia@pec.equitaliagiustizia.it
- Tramite l'area contatti del sito web <https://www.equitaliagiustizia.it/debitorigiustizia>

Nelle comunicazioni è necessario indicare il nome, cognome e codice fiscale dell'intestatario della cartella; il numero della partita di credito riportato nella cartella stessa; l'Ufficio Giudiziario (Giudice di pace/Tribunale/Corte d'appello) indicato come Ente creditore. E' inoltre opportuno allegare copia della cartella di pagamento ricevuta unitamente a eventuale ulteriore documentazione utile a supporto.

segue

NOTE DELL'ENTE

Deve, altresì, essere allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità; in caso di rappresentanza, devono essere prodotte la relativa procura o delega e, per le persone giuridiche, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante i poteri del firmatario. Il trattamento dei dati è effettuato nel rispetto del Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679.

Quando rivolgersi all'Ufficio Giudiziario

Per contestare la legittimità della pretesa creditoria, nei casi diversi da quelli previsti dalla Legge n. 228/2012 e indicati nella sezione **SOSPENDERE UNA CARTELLA**, La invitiamo a rivolgersi all'Ufficio Giudiziario, indicato come Ente Creditore, al quale potrà presentare anche eventuale documentazione in suo possesso.

Avvertenza sulla rateizzazione - Codice Tributo 1E08 (MULTEVAMMENDE)

Si avverte che la regola generale sulla decadenza dal beneficio della rateizzazione in caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive, indicate nella sezione **RATEIZZARE**, trova applicazione ai carichi soggetti alla disciplina generale di cui all'art. 19, comma 3, D.P.R. n. 602/1973.

Diversamente, per i crediti relativi al codice tributo 1E08 (MULTEVAMMENDE), la rateizzazione della pena pecuniaria è prevista dall'art. 133-ter del Codice penale e l'inadempimento è disciplinato in via speciale dall'art. 236, comma 4, D.P.R. n. 115/2002, ai sensi del quale il mancato pagamento anche di una rata comporta la decadenza automatica dal beneficio e l'obbligo di corrispondere in un'unica soluzione la restante parte del debito.

Tribunale di Agrigento - Ufficio Recupero Crediti

Avverso la cartella esattoriale può essere proposta opposizione dinanzi al tribunale ordinario ai sensi degli artt. 615 e 617 c.p.c.

L'opposizione va proposta con ricorso dinanzi alla Corte di giustizia tributaria di primo grado per la parte della cartella che ha per oggetto l'imposta di registro.

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 291 2026 00115043 18 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002 **Destinatario** Cod. Fiscale 80002590844

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. AG

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGE

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGE** Euro **843,08**
Cod. Fiscale **80002590844**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**
Oggetto del pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 291 2026 00115043 18 000**

Codice CBILL **AJZ8Z** Codice modulo di pagamento **180291102991995617** Cod. Fiscale **13756881002**
Ente incaricato della riscossione

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

843,08



circolo
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGE**

Cod. Fiscale **80002590844**

Oggetto pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 291 2026 00115043 18 000**

Codice modulo di pagamento
180291102991995617

Tipo
P1

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002



Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Piazza Metello 28
92100 AGRIGENTO

Il presente plico contiene 5 fogli, il peso è di 31,5 grammi



29120260011504318000

Destinatario
Spett. LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
AGRIGENTO
PIAZZALE ALDO MORO 1
92100 AGRIGENTO AG

notifica

Oggi

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

☐ **personalmente**
al destinatario

☐ **consegnandola,**
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al _____
signor _____

che si è qualificat _____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

☐ **depositandola in**
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione-ufficio-azienda del
destinatario l'avviso di deposito,
in busta chiusa e sigillata, dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario, e
☐ l'incapacità _____

☐ il rifiuto _____

☐ l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

☐ **depositandola in**
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito, dopo aver
constatato l'irreperibilità
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n.05349